



TRIBUNALE di FOGGIA

Presidenza

Decreto n. 27/2024

OGGETTO: Variazione tabellare – Ufficio per il Processo (UPP) – Modifica del decreto costitutivo 28.12.2021, n. 109 – Parziale revisione dei *target* e delle *milestone*

Con il decreto 28.12.2021, n. 109 (Ufficio per il Processo – Variazione tabellare urgente), costitutivo dell’Ufficio per il Processo (UPP) riformato dal d.l. 9.6.2021, n. 80, sono stati fissati (paragrafo III) «gli obiettivi specifici di abbattimento dell’arretrato e di riduzione della durata dei processi, che il Tribunale di Foggia vuole perseguire in sintonia con i risultati quantitativo (*target*) e qualitativo (*milestones*) che caratterizzano il PNRR relativamente all’attività giurisdizionale civile e penale degli Uffici giudicanti di primo grado». In particolare, «con individuazione per materia, tipo e datazione e nel confronto con i corrispondenti dati statistici dell’anno 2019 (*baseline*)»:

CIVILE: abbattimento arretrato (pendenze ultratriennali)	31 dicembre 2024	riduzione del 65%
CIVILE: abbattimento arretrato (pendenze ultratriennali)	30 giugno 2026	riduzione del 90%
CIVILE: durata dei processi (<i>disposition time</i>)	30 giugno 2026	riduzione del 56%
PENALE: durata dei processi (<i>disposition time</i>)	30 giugno 2026	riduzione del 28%

Il decreto 109/21 ha, altresì, configurato (paragrafi XV, XVI e XVII) le «progressioni migliorative e gli obiettivi concernenti nel Settore Civile sia le pendenze ultratriennali sia l’aspettativa di durata dei procedimenti (*disposition time*) e nel Settore Penale l’aspettativa di durata dei procedimenti (*disposition time*)» «in sintonia con i risultati quantitativo (*target*) e qualitativo (*milestones*) che caratterizzano il PNRR». In particolare, «all’esito delle riunioni preparatorie con i Presidenti e i Magistrati ...; tenuto conto delle verosimili difficoltà di avvio del progetto nell’anno 2022 e della rilevazione conclusivamente fissata dopo il primo semestre dell’anno 2026»:

CIVILE: ABBATTIMENTO ARRETRATO (PENDENZE ULTRATRIENNALI)

obiettivo prevedibile al 31.12.2022 (riduzione del 15%) = incidenza percentuale arretrato 23,08 %
obiettivo prevedibile al 31.12.2023 (riduzione del 40%) = incidenza percentuale arretrato 16,29 %

ferstle

obiettivo intermedio PNRR al 31.12.2024 (riduzione del 65%) = incidenza percentuale arretrato 9,50 %
obiettivo prevedibile al 31.12.2025 (riduzione del 80%) = incidenza percentuale arretrato 5,43 %
obiettivo finale PNRR al 30.6.2026 (riduzione del 90%) = incidenza percentuale arretrato 2,71 %

CIVILE: DURATA DEI PROCESSI (*DISPOSITION TIME*)

obiettivo prevedibile al 31.12.2022 (riduzione del 7%) = <i>disposition time</i> giorni 635,19
obiettivo prevedibile al 31.12.2023 (riduzione del 21%) = <i>disposition time</i> giorni 539,57
obiettivo prevedibile al 31.12.2024 (riduzione del 35%) = <i>disposition time</i> giorni 414,70
obiettivo prevedibile al 31.12.2025 (riduzione del 49%) = <i>disposition time</i> giorni 325,38
obiettivo finale PNRR al 30.6.2026 (riduzione del 56%) = <i>disposition time</i> giorni 300,52

PENALE: DURATA DEI PROCESSI (*DISPOSITION TIME*)

obiettivo prevedibile al 31.12.2022 (riduzione del 3%) = <i>disposition time</i> giorni 397,11
obiettivo prevedibile al 31.12.2023 (riduzione del 10%) = <i>disposition time</i> giorni 384,30
obiettivo prevedibile al 31.12.2024 (riduzione del 17%) = <i>disposition time</i> giorni 354,41
obiettivo prevedibile al 31.12.2025 (riduzione del 24%) = <i>disposition time</i> giorni 324,52
obiettivo finale PNRR al 30.6.2026 (riduzione del 28%) = <i>disposition time</i> giorni 307,44

Con nota del 21.12.2023 (Illustrazione delle proposte di revisione del Piano di Ripresa e Resilienza accolte dalla Commissione Europea e quadro degli obiettivi PNRR da raggiungere entro giugno 2026), il Ministero della Giustizia ha informato i Capi degli Uffici giudiziari circa la rinegoziazione in sede eurounitaria del PNRR concernente il settore Giustizia.

Invariati l'impianto del progetto e gli obiettivi in punto *disposition time*, sia in materia civile sia in materia penale, sono stati modificati – per quanto qui rileva – i «*target* relativi all'abbattimento dell'arretrato civile (c.d. M1C1 – Riforma 1.4 con scadenza intermedia a dicembre 2024 e con scadenza finale a giugno 2026)» mediante l'individuazione di due distinti intervalli temporali:

— il primo, precedente alla pandemia da Covid-19, in vista della «riduzione del 95% del numero di cause pendenti da più di tre anni nel 2019 presso i Tribunali ordinari civili»;

— il secondo, successivo alla citata crisi sanitaria, nella prospettiva della «riduzione, entro giugno 2026, del 90% del numero di fascicoli pendenti iscritti tra il 1° gennaio 2017 e il 31 dicembre 2022 dinanzi ai Tribunali ordinari civili».

Pertanto, i *target* rimodulati, concernenti soltanto l'abbattimento dell'arretrato civile, possono essere così riassunti:

ARRETRATO	SCADENZA	RIDUZIONE
CIVILE: iscrizioni a ruolo sino al 31.12.2016	31 dicembre 2024	95%
CIVILE: iscrizioni a ruolo dal 1.1.2017 al 31.12.2022	30 giugno 2026	90%

Come è evidente, la modifica in rassegna consiste nella misurazione della *performance* degli Uffici mediante un metodo statico, siccome invariabilmente

Leustile

ancorato alle pendenze ultratriennali rispetto alle date del 31.12.2019 e del 31.12.2022, anziché dinamico, cioè mobile, di anno in anno, come era nel progetto iniziale.

In precedenza, la caratteristica dell'ultratriennialità (alla base della nozione di arretrato civile) si riferiva a una massa variabile di pendenze, secondo il rapporto che si registrava in concreto, ogni dodici mesi, tra le sopravvenienze e gli esiti; tanto che gli obiettivi, intermedi e finale, erano espressi esclusivamente con valori percentuali in (forte) decrescita.

Ora, invece, la massa delle pendenze da ridurre – ferma la duplicità dei periodi dianzi specificata – è nota *ab initio* e non subisce aumenti *in itinere*, in quanto è costituita da un elenco di affari ultratriennali individuati con riferimento all'anno di iscrizione (*baseline* fine 2019 e fine 2022), rispetto al quale, alla scadenza (31.12.2024 e 30.6.2026), dovrà verificarsi l'abbattimento realizzato, a prescindere dal flusso in entrata.

Ne deriva che è necessario intervenire sul decreto n. 109/21 costitutivo dell'UPP riformato, modificandone il contenuto e le disposizioni relativamente alle parti concernenti l'abbattimento dell'arretrato civile ultratriennale.

Il procedimento non può che essere quello della variazione tabellare, adottato a suo tempo per la pronuncia del provvedimento che adesso bisogna modificare.

Con nota del 17.1.2024 (Trasmissione prospetti statistici per la valutazione dell'abbattimento arretrato civile relativo al target PNRR in scadenza al 31.12.2024), il Ministero della Giustizia, a supporto degli Uffici giudiziari, ha trasmesso i prospetti statistici (ALLEGATO "A") funzionali al *target* di riduzione dell'arretrato civile fissato per la scadenza del 31.12.2024.

In riferimento a tale primo obiettivo, il Tribunale di Foggia, alla stregua di una rilevazione statistica riferita alla data del 30.11.2023, risulta così posizionato:

ARRETRATO (PENDENZE ULTRATRIENNALI) al 31.12.2019	ARRETRATO al 30.11.2023	RIDUZIONE
n. 9.900	n. 1.269	87,2%

Le n. 1.269 pendenze di cui alla seconda colonna della tabella che precede, da esitare entro il 31.12.2024, risultavano così distribuite:

CONTENZIOSO ORDINARIO AGRARIA	LAVORO PREVIDENZA/ASSISTENZA	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	PROCEDIMENTI SPECIALI/SOMMARI
n. 1.221	n. 14	n. 24	n. 10

Sono stati trasmessi anche gli elenchi – estratti dal *Data Warehouse* della

Leutile

Giustizia Civile – dei procedimenti pendenti presso ciascun Ufficio alla data del 30.11.2023 e aventi data di iscrizione fino al 2016.

Consultando l'elenco concernente il Tribunale di Foggia (ALLEGATO "B"), ciascuna Sezione e ciascun Magistrato potrà individuare agevolmente le pendenze cui dedicare un'attenzione prioritaria, al fine di realizzare, nel corso del corrente anno 2024 (periodo ormai breve, sicchè non si ravvisa l'opportunità di fissare un traguardo intermedio), l'ulteriore quota di abbattimento necessaria a far lievitare l'ultimo dato accertato in sede (- 87,2%) sino all'obiettivo programmato su base nazionale (- 95%).

Con riserva di eventualmente intervenire – secondo i risultati statistici che matureranno e i dati che si renderanno disponibili – in riferimento al *target* della «riduzione, entro giugno 2026, del 90% del numero di fascicoli pendenti iscritti tra il 1° gennaio 2017 e il 31 dicembre 2022»; a parziale modifica del decreto 28.12.2021, n.109; invariate le altre componenti di tale provvedimento organizzativo;

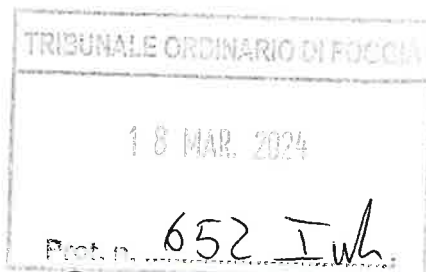
SI DISPONE

che, mediante l'UPP, il Tribunale di Foggia persegua gli obiettivi di abbattimento dell'arretrato civile specificati in motivazione con riferimento alle scadenze del 31.12.2024 e del 30.6.2026.

Si comunichi al Ministero della Giustizia, al Presidente della Corte d'Appello di Bari, ai Magistrati professionali e onorari, ai Direttori amministrativi, al Personale amministrativo, ai Funzionari addetti all'UPP, al Dott. Antonio Toziani quale Collaboratore della Presidenza, nonché, per conoscenza, al Procuratore della Repubblica in sede e al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Foggia.

Si inserisca nel sito internet dell'Ufficio.

Foggia, 15 marzo 2024



IL PRESIDENTE
Dott. Sebastiano L. Gentile
Sebastiano L. Gentile